

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA TOSCANA

ISTITUTO COMPRENSIVO CAMAIORE 1

Via Andreuccetti n. 13, 55041 Camaiore (LU) - Tel 0584/989027
E-mail: luic82900x@istruzione.it - PEC: luic82900x@pec.istruzione.it
Sito Istituzionale: www.camaiore1.edu.it

UNIONE EUROPEA

FONDI STRUTTURALI EUROPEI **pon** 2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'IMPRENDIMENTO (FSE-FESR)








VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA

L'istituto comprensivo Camaiore 1 comprende due plessi di scuola primaria:

- Pietro Tabarrani
- Don Renzo Gori

La valutazione scolastica riguarda l'apprendimento e il comportamento degli studenti; a tale proposito i docenti procedono alle verifiche intermedie, periodiche e finali, coerentemente con gli obiettivi di apprendimento previsti dal PTOF della scuola e con le Indicazioni nazionali e le linee guida specifiche per i diversi livelli.

Il decreto legislativo 62/2017 attuativo della Legge 107/2015 ha modificato il modello di valutazione della scuola del primo ciclo, nell'ottica di apportare i miglioramenti che in questi ultimi anni la comunità pedagogica ha condiviso e ne ha rilevato l'importanza attuativa.

La valutazione degli apprendimenti delle alunne e degli alunni frequentanti la scuola primaria è stata quindi rivista, alla luce di un'analisi che supera il voto numerico e introduce il giudizio descrittivo per ciascuna delle discipline previste dalle Indicazioni nazionali per il curricolo. Inoltre viene aggiunta alle consuete discipline, educazione civica, materia a carattere fortemente trasversale, al fine di rendere la valutazione degli studenti, sempre più completa e coerente con il percorso di apprendimento di ciascuno. Secondo quanto previsto dalle nuove disposizioni, il giudizio descrittivo di ogni studente sarà riportato nel documento di valutazione e sarà riferito a quattro differenti livelli di apprendimento: avanzato (LA), intermedio (LB), base (LC), in via di prima acquisizione (LD). L'anno scolastico è suddiviso in due quadrimestri, al termine dei quali vengono effettuate le valutazioni, che oltre al profitto conseguito durante lo svolgimento dei percorsi didattici, terranno in considerazione le peculiarità del singolo alunno, la situazione di partenza, il percorso, i progressi compiuti, l'impegno a scuola e a casa, l'organizzazione del materiale scolastico, la partecipazione e la pertinenza degli interventi, le capacità organizzative. Infine, se presenti particolari situazioni di salute e/o socio-economico-culturali (che come è noto hanno una ricaduta importante sia sull'apprendimento, sia sul percorso di crescita e maturazione individuale), verrà fatta un'ulteriore analisi in funzione di strategie opportune e compensative delle criticità.

La valutazione degli alunni con disabilità certificata sarà correlata agli obiettivi individuati nel Piano educativo individualizzato (PEI), mentre la valutazione degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento terrà conto del Piano didattico personalizzato (PDP).

I criteri di valutazione comuni nella scuola primaria si rifanno a:

- **valutazione diagnostica** Ha lo scopo di analizzare la situazione iniziale ed in itinere delle classi. Le riunioni dei team dei docenti del primo e terzo bimestre, sulla base delle prove diversificate, evidenziano le criticità didattico/disciplinari. La valutazione quadrimestrale viene fatta online sulla base di: annotazioni, prove orali, scritte, pratiche, compiti di realtà e altro, registrate dai singoli docenti o in team. La consegna ai genitori costituisce un momento di riflessione condivisa e di intervento mirati al miglioramento del percorso scolastico;

- **valutazione formativa** Ha lo scopo di monitorare il modo in cui procede l'apprendimento; di sviluppare nello studente la capacità di autovalutazione e di accertare la necessità di interventi. La valutazione formativa è effettuata da ciascun docente con inviti alla partecipazione e domande mirate.

- **valutazione sommativa** Consiste nella misurazione delle conoscenze degli studenti e delle loro capacità di utilizzarle in modo appropriato. La valutazione sommativa è effettuata di norma dal singolo docente. Le verifiche sono condotte in modo da assumere informazioni precise riguardanti:

- il raggiungimento degli obiettivi disciplinari;

- il raggiungimento degli obiettivi didattici trasversali e in particolare il raggiungimento delle competenze chiave europee (imparare a imparare, spirito di iniziativa ed imprenditorialità, comunicazione nella madrelingua, comunicazione nelle lingue straniere, competenza digitale, consapevolezza ed espressione culturale, competenze sociali e civiche, competenza in matematica e competenze di base in scienze e in tecnologia) verranno valutati non solo con prove strutturate e non strutturate, ma anche con compiti di realtà come la realizzazione di prodotti cartacei (ricerche, interviste, cartelloni, mosaici ecc.) e digitali (siti, fogli di calcolo e presentazioni ecc.).

Prove Strutturate

Nelle riunioni di programmazione nella scuola primaria, gli insegnanti concordano prove annuali iniziali e finali per tutte le discipline.

Per facilitare il lavoro sono stati predisposti alcuni strumenti di lavoro:

- griglia della classe per l'analisi e tabulazione dei livelli raggiunti da ciascun alunno in ciascuna disciplina;

- griglia di analisi individuale per seguire il ragazzo periodicamente;

- modello di giudizio globale;

- valutazione finale.

I risultati delle prove di italiano, matematica e inglese (quest'ultima solo per le classi degli ultimi tre anni), vengono utilizzati per il monitoraggio di istituto avente come finalità una continuità coerente nella valutazione tra la scuola primaria e la secondaria di primo grado.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica tengono conto, come per le altre discipline, dei progressi realizzati in itinere, della partecipazione alle varie attività proposte, della regolarità nello studio e dell'impegno in classe e a casa. La valutazione è finalizzata a valorizzare ogni aspetto del percorso dell'allievo, la sua crescita, l'autonomia, le predisposizioni, l'attitudine al lavoro individuale e di gruppo, e soprattutto l'acquisizione della consapevolezza civica nei suoi diversi ambiti. La valutazione del team di docenti tiene in considerazione i seguenti punti:

- Partecipazione attiva, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola;
- Conoscenza dei principi su cui si fonda la convivenza;
- Conoscenza delle organizzazioni e dei sistemi sociali, amministrativi, politici studiati in ambito locale;
- Consapevolezza dei principali diritti e doveri espressi dalla Costituzione italiana;
- Conoscenza di comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali e dei beni comuni;
- Utilizzo consapevole e responsabile dei mezzi di comunicazione virtuali;
- Valutazione dell'utilità di un'informazione digitale.

Criteri di valutazione del comportamento

Per l'attribuzione del giudizio nel comportamento ogni team di insegnanti si attiene ai seguenti indicatori:

- a) Frequenza scolastica;
- b) Impegno;
- c) Attenzione e disponibilità durante le attività didattiche proposte;
- d) Partecipazione e collaborazione durante le lezioni;
- e) Rispetto delle persone e dell'ambiente, secondo il regolamento d'Istituto e le eventuali norme di convivenza civile proposte all'interno della classe.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

La soglia per il conseguimento dell'ammissione alla classe successiva è individuata nel raggiungimento degli obiettivi minimi disciplinari stabiliti dal curriculum d'istituto. Vengono inoltre considerati la frequenza regolare per la validità dell'anno scolastico, l'impegno, la partecipazione e l'interesse. Il Team docenti valuta preliminarmente il processo di maturazione di ciascun alunno nell'apprendimento considerandone la

situazione di partenza, tenendo conto in particolare di situazioni certificate e di relazioni specialistiche (BES); di condizioni soggettive, adeguatamente motivate, che possano aver determinato rallentamenti o difficoltà nell'acquisizione di conoscenze e abilità; dell'andamento nel corso dell'anno in riferimento a impegno e sforzo nell'affrontare il lavoro a scuola e a casa; a risposte positive agli stimoli e ai supporti individualizzati ricevuti

La non ammissione si concepisce: a) come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali; b) come evento partecipato dalle famiglie e accuratamente preparato per l'alunno, anche in riferimento alla classe di futura accoglienza; c) quando siano stati adottati, comunque, documentati interventi di recupero e/o sostegno che non si siano rivelati produttivi; d) come evento da prendere in considerazione negli anni di passaggio da segmenti formativi ad altri che richiedono salti cognitivi particolarmente elevati e prerequisiti, mancando i quali potrebbe risultare compromesso il successivo processo.

Si valuta l'ammissione alla classe successiva sulla base dei seguenti criteri: allievi che non hanno completamente raggiunto gli obiettivi minimi prefissati, per condizioni di partenza particolarmente svantaggiate, ma che hanno comunque registrato un progresso tale da prevedere la possibilità di un recupero soddisfacente nell'anno successivo; allievi per i quali viene segnalata la presenza di gravi situazioni di disagio, tali da far ritenere non prioritari gli aspetti didattici.

La certificazione delle competenze

A conclusione della scuola primaria per gli alunni e le loro famiglie rappresenta: un documento leggibile e comparabile per la sua trasparenza e una descrizione degli esiti del percorso formativo un insieme di elementi espliciti sulla base dei quali gli alunni stessi si possano orientare ed effettuare scelte adeguate

Per le istituzioni scolastiche che certificano rappresenta: la descrizione di risultati coerenti con un quadro comune nazionale ed europeo, nel rispetto dell'autonoma progettazione delle singole scuole la qualificazione finale del primo ciclo che corrisponde al primo livello EQF, secondo i referenziali italiani la formulazione di giudizi basati su esiti comprensibili e spendibili anche in altri contesti educativi una risposta alla domanda di qualità, di trasparenza e di rendicontazione dei risultati di apprendimento e dell'offerta formativa un maggiore riconoscimento sul territorio

Per le istituzioni scolastiche che accolgono l'alunno rappresenta: un elemento utile per un'efficace azione di accompagnamento dell'alunno in ingresso un elemento per favorire la continuità dell'offerta formativa, attraverso la condivisione di criteri/metodologie tra i diversi gradi di scuola.

La scuola primaria si avvale altresì di valutare in itinere gli apprendimenti degli alunni e delle alunne secondo la circolare ministeriale emessa dal Dirigente Scolastico.

Ai fini della valutazione delle prove in itinere a decorrere dal 1° dicembre 2022, verranno utilizzati i seguenti descrittori:

OBIETTIVO RAGGIUNTO (l'attività è stata svolta in modo completo, accurato e approfondito)

OBIETTIVO SOSTANZIALMENTE RAGGIUNTO (l'attività è stata svolta in modo

completo ma con qualche imprecisione)

OBIETTIVO PARZIALMENTE RAGGIUNTO (l'attività è stata svolta in modo essenziale e con alcune incertezze ed imprecisioni);

OBIETTIVO DA CONSOLIDARE(l'attività svolta solo in parte e con diverse incertezze).